



Sport

Domenica 22 Maggio 2016, 20:08

L'Unicusano Fondi è sempre più sorprendente: battuto Taranto, è finale playoff

di Andrea Gionti

L'eroe dell'Unicusano Fondi si chiama Filippo Tiscione. L'attaccante classe '85 al 117' del secondo tempo supplementare regala in mischia, sull'incertezza del portiere Giordano, la vittoria per 2-1 sul campo del Taranto e soprattutto la qualificazione alla finalissima play-off del girone H di serie D, in cui i rossoblù di Ferruccio Mariani affronteranno i potentini del Francavilla in Sinni che hanno battuto per 2-0 (D'Auria e Pisani) l'altra pugliese Nardò. In uno stadio "Erasmus Iacovone" pieno (3000 gli spettatori, con una decina di tifosi pontini) e in una giornata splendida dal punto di vista climatico, tantissime le emozioni. Dopo due soli minuti viene annullato un gol a ladaresta per una posizione alquanto dubbia e lo stesso esterno offensivo al 10' sfiora il vantaggio. Nel momento migliore arriva al 28' la doccia gelata dell'1-0 dei padroni di casa che porta la firma del numero 11 Siclari, che ruba palla al difensore Pepe, riceve il suggerimento del centrocampista camerunese Mbida e beffa con un colpo di testa imparabile il portiere Calandra. Nella ripresa tutto tranquillo fino al 22', in cui si registra l'episodio chiave con il pareggio realizzato con freddezza su rigore dall'attaccante Nohman (7 gol nella regular season) che spedisce il pallone alla sinistra del portiere Giordano, che aveva intuito la conclusione. Nell'occasione del penalty viene espulso il tarantino Marseglia dopo aver commesso il fallo su Meloni. I pugliesi, nonostante l'inferiorità numerica, attaccano a testa bassa e al 35' ancora un superbo Calandra riesce a salvare miracolosamente su Genchi, sugli sviluppi il colpo di testa di De Giorgi è impreciso. Dopo 3' minuti di recupero si va ai tempi supplementari e al 5' del primo tempo ancora Genchi a sfiorare il 2-1 dopo aver saltato la marcatura del fondano Rinaldi, ex Salernitana. La chance clamorosa capita al 10' a Pepe, che in acrobazia timbra la traversa dopo l'assist del capocannoniere Meloni, 26 reti nel girone H. Nel restante quarto d'ora supplementare la partita si accende, con diversi momenti di tensione, una rissa sfiorata e l'ultima emozione la regala il pugliese Ancora, ma è attento l'estremo difensore fondano Calandra, l'eroe dei rigori della finale di Coppa Italia di Firenze contro i lombardi dell'Oltrepovoghera. Da ricordare che i pugliesi quest'anno in casa avevano vinto 13 delle 17 partite disputate. TARANTO: Giordano, De Giorgi, Marseglia, Ciarcia, Pambianchi, Guardiglio, Nosa, Mbida (16' sts Alvino), Genchi, Yeboah (20' st Gaetano), Siclari (5' pts Ancora). In panchina: De Lucia, Ibojo, Chiavazzo, Scalzone, Lombardi, De Salve. All. Cazzarò. UNICUSANO FONDI: Calandra, Galasso, Mazzei (1' sts Pompei), Pepe, Tommaselli, Rinaldi (15' st Meloni), Ramcheski, Alleruzzo, ladaresta (12' pts D'Agostino), Nohman, Tiscione. In panchina: Saitta, Antonelli, Catinali, Sterpone, Martino, Avallone. All. Mariani. ARBITRO: Stefano Lorenzin, di Castelfranco Veneto. Ass.ti: Zampese di Bassano del G. e Burgi di Matera. NOTE: Pomeriggio soleggiato, temperatura intorno ai 30°. Spettatori: 3000. Ammoniti: Giordano, Nosa, De Giorgi (T); Nohman, Alleruzzo, Ramcheski (F). Espulsi: Marseglia (T) per doppia ammonizione. Allontanato al 5' sts per proteste il ds Montervino (T). Recupero: 2' pt; 3' st; 1' pts; 5' sts

URL :

http://sport.ilmessaggero.it/calcio/impresa_dell_unicusano_fondi_che_sbanca_2_1_taranto_e_accede_alla_finalissima_play_off_del_girone_h_di_serie_d-1749687.html